

Scuola Primaria

"La scuola primaria accompagna l'alunno nell'elaborare il senso della propria esperienza, promuove la pratica consapevole della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura".

I docenti progettano percorsi formativi correlati agli obiettivi di apprendimento, come esplicitati nelle Indicazioni per il Curricolo.

Obiettivi generali del processo formativo:

- Promuovere il pieno sviluppo della persona, concorrendo, con altre Istituzioni, alla rimozione di ogni ostacolo e perseguendo con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione
- Promuovere l'acquisizione di tutti i tipi di linguaggio favorendo il passaggio dal "sapere comune" al "sapere scientifico"
- Fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi, rendendole continuamente coerenti con la rapida evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti
- Abituare gli alunni ad integrare con sistematicità le dimensioni del sapere e del saper fare
- Assicurare a tutti gli alunni le condizioni culturali, relazionali, didattiche e organizzative per lo sviluppo integrale della persona
- Praticare i valori del reciproco rispetto, della partecipazione, della collaborazione, dell'impegno competente e responsabile, della cooperazione e della solidarietà
- Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini d'Europa e del mondo
- Accompagnare gli alunni nell'acquisizione di un'immagine realistica, ma positiva di sé, in una progressiva presa di coscienza delle proprie potenzialità ed aspirazioni

PRINCIPALI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

(art.1,c.4- DPR 20/03/2009 C.M.n°31 del 18/04/2012)

ITALIANO

L'alunno partecipa a scambi comunicativi con compagni e docenti (conversazione, discussione, scambi epistolari ...) attraverso messaggi semplici, chiari e pertinenti, formulati in un registro idoneo alla situazione. Comprende testi di tipo diverso in vista di scopi funzionali, di intrattenimento e/o svago, di studio, ne individua il senso globale e/o le informazioni principali, utilizza strategie di lettura funzionali agli scopi. Legge semplici testi letterari di vario genere, sia a voce alta, con tono di voce espressivo, sia con lettura silenziosa e autonoma, riuscendo a formulare su di essi semplici pareri personali. Produce testi (di invenzione, per lo studio, per comunicare) legati alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre, rielabora testi manipolandoli, parafrasandoli, completandoli, trasformandoli (parafrasi e riscrittura). Sviluppa gradualmente abilità funzionali allo studio estrapolando dai testi scritti informazioni su un dato argomento utili per l'esposizione orale e la memorizzazione, acquisendo un primo nucleo di terminologia specifica, raccogliendo impressioni personali e/o collettive, registrando opinioni proprie o altrui. Svolge attività esplicite di riflessione linguistica su ciò che si dice o si scrive, si ascolta o si legge, mostra di cogliere le operazioni che si fanno quando si comunica e le diverse scelte determinate dalla varietà di situazioni in cui la lingua si usa.

INGLESE

L'alunno riconosce se ha o meno capito messaggi verbali orali e semplici testi scritti, chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, stabilisce relazioni tra elementi linguistico-comunicativi e culturali appartenenti alla lingua materna e alla lingua straniera.

Individua differenze culturali veicolate dalla lingua materna e dalla lingua straniera senza avere atteggiamenti di rifiuto.

Comprende frasi ed espressioni di uso frequente, relative ad ambiti familiari (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).

Interagisce nel gioco e comunica in modo comprensibile e con espressioni e frasi memorizzate in scambi di informazioni semplici e di routine.

Descrive in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

MUSICA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Gestisce diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.

Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale; sa apprezzare la valenza estetica e riconoscere il valore funzionale di ciò che si fruisce; applica varie strategie interattive e descrittive (orali, scritte, grafiche) all'ascolto di brani musicali, al fine di pervenire a una comprensione essenziale delle strutture e delle loro funzioni, e di rapportarle al contesto di cui sono espressione, mediante percorsi interdisciplinari.

ARTE E IMMAGINE

L'alunno utilizza gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale per osservare, descrivere e leggere immagini statiche (quali fotografie, manifesti, opere d'arte) e messaggi in movimento (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Utilizza le conoscenze sul linguaggio visuale per produrre e rielaborare in modo creativo le immagini attraverso molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi) pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

Legge gli aspetti formali di alcune opere; apprezza opere d'arte e oggetti di artigianato provenienti da altri paesi diversi dal proprio. Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio, e mette in atto pratiche di rispetto e salvaguardia.

CORPO MOVIMENTO E SPORT

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso l'ascolto e l'osservazione del proprio corpo, la padronanza degli schemi motori e posturali, sapendosi adattare alle variabili spaziali e temporali. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di conoscere e apprezzare molteplici discipline sportive. Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Si muove nell'ambiente di vita e di scuola rispettando alcuni criteri di sicurezza per sé e per gli altri. Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e a un corretto regime alimentare. Comprende all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport il valore delle regole e l'importanza di rispettarle, nella consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico-sportiva.

STORIA

L'alunno conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita. Conosce gli aspetti fondamentali della preistoria, della protostoria e della storia antica. Usa la linea del tempo, per collocare un fatto o un periodo storico. Conosce le società studiate, come quella greca e romana, e individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali. Sa raccontare i fatti studiati. Organizza la conoscenza, tematizzando e usando semplici categorie (alimentazione, difesa, cultura). Produce semplici testi storici, comprende i testi storici proposti; sa usare carte geo-storiche e inizia a usare gli strumenti informatici con la guida dell'insegnante. Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale

GEOGRAFIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici, punti cardinali e coordinate geografiche. Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza. Individua, conosce e descrive gli elementi caratterizzanti dei paesaggi (di montagna, collina, pianura, costieri, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani. È in grado di conoscere e localizzare i principali "oggetti" geografici fisici (monti, fiumi, laghi,...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Italia. Utilizza il linguaggio della geograficità per interpretare carte geografiche e per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche. Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, fotografiche, artistico-letterarie).

MATEMATICA

L'alunno sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, anche grazie a molte esperienze in contesti significativi, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà. Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Percepisce e rappresenta forme, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo, utilizzando in particolare strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura. Utilizza rappresentazioni di dati adeguate e le sa utilizzare in situazioni significative per ricavare informazioni. Riconosce che gli oggetti possono apparire diversi a seconda dei punti di vista. Descrive e classifica figure in base a caratteristiche geometriche e utilizza modelli concreti di vario tipo anche costruiti o progettati con i suoi compagni. Affronta i problemi con strategie diverse e si rende conto che in molti casi possono ammettere più soluzioni. Riesce a risolvere facili problemi (non necessariamente ristretti a un unico ambito) mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati e spiegando a parole il procedimento seguito. Impara a costruire ragionamenti (se pure non formalizzati) e a sostenere le proprie tesi, grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni. Impara a riconoscere situazioni di incertezza e ne parla con i compagni iniziando a usare le espressioni "è più probabile", "è meno probabile" e, nei casi più semplici, dando una prima quantificazione. Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile

SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI

L'alunno ha capacità operative, progettuali e manuali, che utilizza in contesti di esperienza conoscenza per un approccio scientifico ai fenomeni. Fa riferimento in modo pertinente alla realtà, e in particolare all'esperienza che fa in classe, in laboratorio, sul campo, nel gioco, in famiglia, per dare supporto alle sue considerazioni e motivazione alle proprie esigenze di chiarimenti. Impara a identificarne anche da solo gli elementi, gli eventi e le relazioni in gioco, senza banalizzare la complessità dei fatti e dei fenomeni. Si pone domande esplicite e individua problemi significativi da indagare a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e dai testi letti. Analizza e racconta in forma chiara ciò che ha fatto e imparato. Con la guida dell'insegnante e in collaborazione con i compagni, ma anche da solo, formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, classifica, schematizza, identifica relazioni spazio/temporali, misura, utilizza

concetti basati su semplici relazioni con altri concetti, argomenta, deduce, prospetta soluzioni e interpretazioni, prevede alternative, ne produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato. Ha atteggiamenti di cura, che condivide con gli altri, verso l'ambiente scolastico in quanto ambiente di lavoro cooperativo e finalizzato, e di rispetto verso l'ambiente sociale e naturale, di cui conosce e apprezza il valore. Ha cura del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e di abitudini alimentari.

TECNOLOGIA

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri.

L'alunno esplora e interpreta il mondo fatto dall'uomo, individua le funzioni di un artefatto e di una semplice macchina, usa oggetti e strumenti coerentemente con le loro funzioni e ha acquisito i fondamentali principi di sicurezza.

Realizza oggetti seguendo una definita metodologia progettuale cooperando con i compagni e valutando il tipo di materiali in funzione dell'impiego. Esamina oggetti e processi in relazione all'impatto con l'ambiente e rileva segni e simboli comunicativi analizzando i prodotti commerciali. Rileva le trasformazioni di utensili e processi produttivi e li inquadra nelle tappe più significative della storia della umanità, osservando oggetti del passato. È in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per sviluppare il proprio lavoro in più discipline, per presentarne i risultati e anche per potenziare le proprie capacità comunicative. Utilizza strumenti informatici e di comunicazione in situazioni significative di gioco e di relazione con gli altri

1. AREA LINGUISTICO – ARTISTICO - ESPRESSIVA

2. Italiano

- Servirsi dell'oralità come mezzo di comunicazione per esprimere le proprie idee e le proprie emozioni utilizzando un linguaggio chiaro e un atteggiamento di collaborazione nel rispetto degli altri
- Motivare alla lettura
- Maturare il senso della organizzazione delle idee per la produzione di testi
- Conoscere le regole strutturali del linguaggio

3. Inglese

- Usare frasi di interazione per comunicare attraverso una lingua diversa dalla propria
- Avviare l'alunno, attraverso lo strumento linguistico, alla comprensione di altre culture e di altri popoli

4. Arte e Immagine

- Adoperare codici diversi dalla parola per esprimere sensazioni ed idee
- Riconoscere ed usare gli elementi del linguaggio visivo utilizzando tecniche grafiche, pittoriche, manipolative
- Leggere un'opera d'arte e collocarla nelle sue fondamentali classificazioni storiche

5. Corpo – Movimento - Sport

- Conoscere il proprio corpo ed utilizzare consapevolmente il linguaggio gestuale e motorio

6. Musica

- Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori
- Conoscere, comprendere e gustare sul piano estetico il linguaggio espressivo musicale nelle sue diverse forme

AREA STORICO - GEOGRAFICA

7. Storia e Geografia

8. Interiorizzare in maniera appropriata gli indicatori spazio - temporali

- Leggere in maniera critica le testimonianze storiche presenti sul territorio per ricostruire una parte del proprio passato
- Orientarsi nello spazio e nel tempo operando confronti costruttivi fra realtà geografiche e storiche diverse, per comprendere, da un lato le caratteristiche specifiche della realtà europea e dall'altro le somiglianze e le differenze tra la nostra e le altre civiltà del mondo
- Elaborare semplici progetti d'intervento per un uso più efficace dell'ambiente
- Conoscere le principali cause del degrado ambientale ed attivare atteggiamenti di tutela e salvaguardia del proprio patrimonio territoriale.

Verranno inoltre attivate, nell'ambito dell'area storico-geografica, azioni di sensibilizzazione su **Cittadinanza e Costituzione**.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità. Essi si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e implicano l'impegno ad elaborare idee e promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita. Gli alunni imparano a riconoscere e a rispettare i valori sanciti nella **Costituzione della Repubblica Italiana**, perché la scuola diventi luogo privilegiato di confronto libero e pluralistico.

9. AREA MATEMATICO – SCIENTIFICO - TECNOLOGICA

10. Matematica

- Usare consapevolmente i numeri nelle situazioni quotidiane in cui sono coinvolte grandezze e misure
- Leggere la realtà attraverso situazioni problematiche
- Esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio geometrico
- Confrontare e misurare, attraverso campioni arbitrari e convenzionali, le grandezze individuate
- Utilizzare semplici linguaggi di statistica per indagini e rilevazioni

11. Scienze naturali e sperimentali

- Osservare la realtà sviluppando atteggiamenti di curiosità, attenzione, rispetto
- Riconoscere fenomeni e trasformazioni del mondo fisico e biologico

Tecnologia

- Riconoscere semplici sistemi tecnici
- Utilizzare il computer per apprendere e comunicare

12. RELIGIONE CATTOLICA

13. Conoscere, attraverso i documenti, i contenuti essenziali della Religione Cattolica e riconoscere l'importanza di appartenere ad una comunità.

È compito inoltre della nostra scuola educare alla cittadinanza attiva attraverso esperienze significative che consentano di :

- affrontare i problemi quotidiani riguardanti la propria persona in casa, nella scuola e nella più ampia comunità civile
- riflettere sull'importanza di darsi delle regole e di rispettarle
- promuovere il benessere fisico connesso a quello psicologico e morale
- educare alla consapevolezza della necessità di alimentarsi in modo corretto
- conoscere i rischi connessi a comportamenti disordinati
- comportarsi correttamente a casa, a scuola e negli spazi pubblici
- rispettare l'ambiente, conservarlo, curarlo e cercare di migliorarlo

Il percorso formativo si snoda secondo un passaggio continuo che va da un'impostazione unitaria predisciplinare all'emergere di ambiti disciplinari progressivamente differenziati e interdisciplinari tra di loro.

Ogni insegnante, tenendo in considerazione la centralità degli alunni, la gradualità degli apprendimenti, l'eterogeneità degli stili cognitivi, nel rispetto della propria autonomia educativa, didattica, metodologica e progettuale, adotta linee di lavoro e strategie condivise:

- Individualizzazione e personalizzazione dei percorsi nel rispetto generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo
- Percorsi didattici pluri/interdisciplinari
- Metodo induttivo e deduttivo
- Didattica laboratoriale
- Attività di classi aperte per la realizzazione di progetti comuni
- Impiego di strumenti multimediali per valorizzare le varie forme di intelligenza

Anche le escursioni, le visite guidate, i viaggi di istruzione e i progetti rappresentano una opportunità fondamentale per la promozione dello sviluppo relazionale e formativo e per l'attuazione del processo di integrazione scolastica dell'alunno diversamente abile, nel pieno esercizio del diritto allo studio.

Attività facoltative/opzionali

La scuola, al fine di realizzare l'individualizzazione e la personalizzazione del piano di studi secondo la normativa vigente, rispettando i bisogni, le potenzialità e le attitudini degli alunni e tenendo conto della numerosità delle classi, per l'arricchimento dell'offerta formativa, ha individuato le seguenti attività facoltative:

- attività di recupero e/o potenziamento;

Per il recupero e lo sviluppo di singoli apprendimenti, per consolidare e potenziare alcune conoscenze ed abilità e per la miglior crescita di alcune dimensioni relazionali e sociali, sono indispensabili momenti di lavoro per gruppi di livello, di compito ed elettivi. Essi costituiscono uno spazio di operatività che mirano ad accrescere le competenze di ciascuno, evitando deficit cumulativi i quali, protratti nel tempo, potrebbero minare l'autostima dell'alunno.

Gli alunni avranno inoltre la possibilità di confrontarsi con identità diverse dalla propria, con compagni provenienti **da altri contesti sociali o da altri Paesi del mondo**, con altre storie, altri modi di vivere e perciò l'Istituto Comprensivo si propone come luogo di **accoglienza**, di **confronto**, di **integrazione** e di **valorizzazione delle diverse culture anche europee**.

Gli obiettivi prioritari, pertanto, saranno:

- favorire l'accoglienza e l'integrazione dei bambini che appartengono ad altri gruppi etnici, mettendoli in condizione di comunicare con la nostra lingua e di conoscere la nuova realtà nella quale vivono;
- evitare sradicamenti troppo rapidi dalla cultura di origine, trovando occasioni che prevedano la valorizzazione di alcuni aspetti di essa;
- operare un confronto tra le diverse culture, per ricavarne motivi utili per tutti gli allievi, al fine di sviluppare una maggiore consapevolezza della propria identità e insieme interessi e atteggiamenti di apertura verso gli altri popoli;
- sviluppare la consapevolezza che valori quali la dignità, la libertà, la solidarietà, vanno perseguiti, voluti e protetti.

DIVERSITÀ E INTEGRAZIONE

La scuola prende atto, inoltre, che ciascuno di noi è "diverso" dall'altro, con i suoi pregi e i suoi difetti, le sue potenzialità e i suoi limiti, le sue divers-abilità, e trasforma il problema della diversità e in particolare l'handicap, attraverso l'incontro, la ricerca e la reciprocità, in una ricchezza comune.

Pertanto gli interventi nei confronti degli alunni **diversamente abili**, mirano a promuovere il pieno recupero sul piano della **socializzazione**, dei livelli di **autonomia**, delle **abilità espressive e comunicative**, l'acquisizione di **competenze** attraverso il possesso di basilari strumenti linguistici e matematici.

La valutazione scolastica di **tali alunni** sarà rapportata ai ritmi e agli obiettivi formativi minimi individualizzati (perseguiti a lungo termine nell'azione didattica).

Le modalità d'intervento saranno:

- analisi delle situazioni di partenza, per individuare le varie difficoltà (a livello di diagnosi, onde ottenere chiarimenti operativi) in collaborazione con l'equipe socio-psicopedagogica, in incontri periodici
- definizione dei minimi strumentali possibili
- interventi individuali e specifici per il loro raggiungimento
- utilizzazione di insegnanti specializzati ed individuazione di spazi, tempi e di materiale didattico specifico
- strutturazione delle attività integrative tali da consentire la partecipazione ad esse degli alunni portatori di handicap.

14. TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Al termine della scuola primaria l'alunno dovrà possedere competenze personali e sociali per interagire con la realtà:

- sviluppo dell'identità personale
- riflessione critica sui vari aspetti della realtà
- responsabilità delle scelte e delle decisioni assunte
- capacità di integrarsi e di interagire nei diversi contesti
- rispetto delle regole e delle norme sociali
- concetti, saperi e linguaggi degli ambiti disciplinari
- acquisizione di adeguati livelli di autonomia e di creatività

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI DELLA SCUOLA PRIMARIA

La valutazione è di competenza dei docenti di classe, che hanno il compito di rilevare apprendimenti e comportamenti con verifiche periodiche e di certificare le competenze acquisite dagli alunni, attraverso il **documento di valutazione**.

-**valutazione dei prerequisiti(diagnostica)**, essendo necessario stabilire quali sono le conoscenze e le abilità specifiche che ogni singolo allievo deve possedere prima che venga intrapreso lo studio di una certa unità di apprendimento;

-**valutazione formativa**, che avverrà giorno per giorno man mano che si sviluppa una certa unità di apprendimento da parte dell'allunno ed **autovalutazione** da parte del docente, in modo da avere informazioni sul processo d'insegnamento e sulla necessità o meno di orientarlo o modificarlo secondo le esigenze ; sia per le prove scritte che per quelle orali essa scaturirà dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi programmati;

- **valutazione sommativa** , cioè globale sui risultati raggiunti dagli alunni sia nell'area cognitiva e formativa dei due quadrimestri o al termine di un certo periodo di lavoro non significativo; si baserà anche sull'impegno, sulla partecipazione della classe, sulla correttezza del linguaggio, sulla continuità e razionalità dello studio, sul grado di maturazione, sulla vita di relazione, sui ritmi di apprendimento, ecc.

La valutazione sarà preceduta da opportune prove di controllo/verifica effettuate nell'ambito delle specifiche discipline d'insegnamento e sarà strettamente collegata alla programmazione educativa e didattica.

Gli **strumenti di verifica** saranno rappresentativa:

-questionari

-prove soggettive/oggettive

-prove pratiche

-colloqui con gli alunni (interrogazioni)

- compiti di realtà.

I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale per gli opportuni adeguamenti, oltre che per eventuali interventi di recupero o potenziamento.

La **valutazione globale** terrà conto della situazione di partenza, delle reali capacità e dell'impegno dimostrato, considerando anche le condizioni fisiche e psichiche.

MODALITA' DI VALUTAZIONE

1° FASE (settembre-ottobre)

-Somministrazione delle prove d'ingresso.

2° FASE (dicembre)

-Somministrazione delle prove disciplinari di verifica per classi parallele;

- compilazione della scheda relativa al 1° quadrimestre.

3° FASE (maggio/giugno)

-Somministrazione delle prove disciplinari di verifica per classi parallele;

- compilazione della scheda personale di valutazione relativa al 2° quadrimestre.

La **valutazione quadrimestrale /annuale** degli apprendimenti e la certificazione delle competenze acquisite da ciascun allievo sarà espressa in decimi ed illustrata con giudizio sintetico globale di maturazione raggiunto dall'allunno.

CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ferma restando la competenza esclusiva del Consiglio di Classe nella discrezionalità per l'ammissione o non dello studente alla classe successiva secondo la normativa vigente e compatibilmente con i criteri deliberati dal Collegio dei docenti , costituiranno condizione per la valutazione di una "**Non ammissione alla classe successiva**":

-il numero e la gravità delle insufficienze disciplinari riscontrate e l'effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;

- le carenze pregresse non recuperate;

- la frequenza dello studente¹.

Criteria di attribuzione dei voti per la valutazione degli apprendimenti

VOTI	CORRISPONDENZA VALUTATIVA
10	Pieno raggiungimento degli obiettivi. Completa padronanza delle conoscenze e delle abilità e capacità di trasferirle ed elaborarle autonomamente Acquisizione delle competenze previste Possesso approfondito e personale degli argomenti, uso corretto dei linguaggi specifici Impegno puntuale ed approfondito
9	Raggiungimento completo degli obiettivi Capacità di elaborazione autonoma delle conoscenze Acquisizione delle competenze previste Conoscenza approfondita degli argomenti, uso corretto dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante e puntuale
8	Raggiungimento degli obiettivi. Possesso delle conoscenze e delle abilità. Acquisizione adeguata delle competenze. Utilizzo sicuro dei linguaggi e degli strumenti. Impegno costante
7	Raggiungimento essenziale degli obiettivi. Uso corretto di conoscenze ed abilità. Tendenza alla semplificazione dei linguaggi e degli strumenti. Acquisizione incerta delle competenze. Impegno abbastanza costante.
6	Raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso superficiale di conoscenze ed abilità. Acquisizione difficoltosa delle competenze. Incertezze nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno non sempre adeguato.
5	Non completo raggiungimento degli obiettivi minimi. Possesso frammentario di conoscenze e abilità. Acquisizione inadeguata delle competenze. Difficoltà nell'uso dei linguaggi e degli strumenti. Impegno incostante e superficiale.

Criteri di attribuzione del voto di comportamento

DESCRITTORI GIUDIZIO	SCUOLA PRIMARIA (giudizio)
Comportamento esemplare e lodevole. Rispetto delle persone, dell'ambiente e delle norme scolastiche. Ruolo attivo, collaborativo, decisamente positivo nel gruppo classe.	Ottimo
Comportamento costantemente corretto, responsabile, partecipe e collaborativo. Ruolo positivo nel gruppo classe. Scrupolosità nell'adempimento dei doveri e nel rispetto delle norme della vita scolastica.	Distinto
Comportamento rispettoso delle regole e dei doveri della vita scolastica. Sensibilità ai richiami e al dialogo; disponibilità all'autocorrezione. Atteggiamento collaborativo.	Buono
Comportamento poco corretto e inadeguato alla vita della classe. Episodi connotati da scorrettezze e inadempienze alle norme e ai doveri della vita scolastica. Atteggiamenti o azioni oggetto di richiami scritti.	Sufficiente
Comportamento grave e ripetutamente scorretto. Atteggiamenti e azioni che manifestano grave o totale mancanza di rispetto verso compagni, insegnanti, altre figure della scuola. Atti vandalici. Reiterazione di comportamenti inadeguati. Ruolo negativo nella classe.	Non sufficiente

Valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e dell'attività alternativa alla religione cattolica

GIUDIZIO SINTETICO	CRITERIO DI VALUTAZIONE	CORRISPONDENZA SCALA DECIMALE
--------------------	-------------------------	-------------------------------

NON SUFFICIENTE	L'alunno non dimostra di conoscere, nemmeno in modo superficiale, frammentario o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica; fraintende alcuni elementi importanti della stessa (e/o delle altre religioni); fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è inesistente. Parziale o mancato raggiungimento degli obiettivi.	5
SUFFICIENTE	Conosce i tratti essenziali dei contenuti della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio specifico, seppur in modo elementare. Partecipa, anche se non sempre in modo attivo, all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, quando stimolato. Raggiungimento degli obiettivi in modo essenziale.	6
BUONO	E' preparato con un certa diligenza su parte degli argomenti; lavora con ordine non sempre costante e sa usare le sue conoscenze rispettando i valori religiosi ed etici. E' abbastanza responsabile, corretto, impegnato e partecipa nelle attività proposte. Complessivo raggiungimento degli obiettivi, con qualche incertezza.	7
DISTINTO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti; sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività; partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo. Complessivo raggiungimento degli obiettivi.	8
OTTIMO	Conosce e sa esprimere con sicurezza gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico e personale. E' disponibile al confronto e al dialogo. Completo e sicuro raggiungimento degli obiettivi.	9
ECCELLENTE	Manifesta una conoscenza approfondita della disciplina, di cui utilizza correttamente e sapientemente i termini specifici. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. E' propositivo nel dialogo educativo. Pieno e approfondito raggiungimento degli obiettivi.	10

PROGRAMMAZIONE AMBITO ORGANIZZATIVO- GESTIONALE

Nell'ambito della propria autonomia, l'Istituto Comprensivo, tenendo presente le esigenze didattiche e secondo criteri di efficacia ed efficienza adotta i seguenti accorgimenti organizzativi:

- flessibilità dell'orario
- compensazione tra quota nazionale e quota locale del curricolo (20% da destinare ad approfondimenti su legalità, ambiente e cittadinanza attiva)
- flessibilità del gruppo classe/sezione
- flessibilità dell'orario del personale ATA

La scuola Primaria articola la sua offerta formativa secondo **modelli unitari** comprendenti il **tempo scuola obbligatorio e il tempo scuola facoltativo opzionale**. Tuttavia poiché tutte le famiglie dei bambini iscritti hanno scelto le attività opzionali, le stesse sono state inserite nell'orario antimeridiano e saranno svolte dai diversi insegnanti a seconda del proprio orario di servizio.

Discipline/classi	Prima	Seconda	Terza	Quarta	Quinta
Italiano	8	7	6	6	6
Arte e immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	2	2	2	2	2
Matematica	5	5	5	5	5
Scienze naturali e sperimentali	2	2	2	2	2
Tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Musica	1	1	1	1	1
Lingua inglese	1	2	3	3	3
Religione Cattolica	2	2	2	2	2
Attività facoltative - opzionali	3	3	3	3	3
Educazione alla cittadinanza	Trasversale a tutte le discipline				

Gli organi collegiali (Collegio Docenti e Consiglio di Circolo) hanno così deliberato:

Gli **insegnanti di scuola dell'infanzia** usufruiranno della giornata libera quindicinalmente il sabato a settimane alterne.

Gli **insegnanti di scuola primaria** usufruiranno della giornata libera per riposo settimanale, seguendo un'alternanza rispetto alla giornata libera dell'anno precedente.

Gli **insegnanti di sostegno** concorderanno con il dirigente scolastico, sulla base dell'esigenze dei genitori, la possibilità di fruire di tale giornata e la sua cadenza.

Saranno dedicate due ore bimestrali ai consigli di intersezione e di interclasse e due ore agli incontri scuola-famiglia secondo il calendario approvato.

L'assegnazione degli ambiti disciplinari, sia per la scuola dell'infanzia che per la scuola primaria, è avvenuta secondo il criterio della valorizzazione delle risorse e delle professionalità.

L'**equipe pedagogica** che opera nelle classi di **scuola primaria** si riunisce con cadenza settimanale, il **martedì**, per coordinare le attività relative alle unità di lavoro.

15. Orario delle attività didattiche

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8.25 / 13.25	8.25 / 13.25	8.25 / 13.25	8.25 / 13.25	8.25 / 13.25	8.25 / 13.25

Orario dell'attività facoltative/opzionali:

Classi prime-seconde-terze-quarte-quinte

RECUPERO - RINFORZO/POTENZIAMENTO linguistico e logico- matematico	Secondo l'orario di ciascuna classe e l'organizzazione di ciascun insegnante.
---	--

Assegnazione classi

Classi	Ambito linguistico	Ambito antropologico	Ambito Matematico
1 [^] A	Silipo Maria Diamante	Italiano	Silipo Maria Diamante
1 [^] B	Cavallaro Carolina	Italiano	Cavallaro Carolina
2 [^] A	Catania Anna Maria	Figliano Rosa / Macrì Santa	Macrì Santa
2 [^] B	Catania Anna Maria	Lopreiato M. Carmela	Silipo M. Diamante
2 [^] C	Garrì Maria Elena	Catania Loredana/ Macrì Santa	Macrì Santa
3 [^] A	De Carlo Carla	Marcello Silvia	Lopreiato Rosella
3 [^] B	De Carlo Carla	Gallippi Maddalena	Lopreiato Rosella
3 [^] C	Gallippi Maddalena	Garrì Maria Elena	Lopreiato Rosella
4 [^] A	Garcea Caterina	Profiti Anna/ Lopreiato M. Carmela	Scirocco Silvana
4 [^] B	Garcea Caterina	Profiti Anna/ Lopreiato M. Carmela	Scirocco Silvana
5 [^] A	Cugliari Maria Grazia	Figliano Rosa	Catania Loredana
5 [^] B	Cugliari Maria Grazia	Figliano Rosa	Catania Loredana

Religione cattolica: Ins.te Vittoria Cinquegrana - Tutte le classi, tranne 2[^]C assegnata alla docente Cannatà Maria.

Lingua inglese: Ins.te Maria Sanfelice Classi: 1[^]A/B - 2[^]A/ C - 4[^]A/B - 5[^] A/B
Ins.te Silvia Marcello: Classi: 2[^]B - 3[^]A/B/C -

Sostegno: Ins.te Cavallaro Carmela R 1/1 EH classi 1[^]A ;
Ins.te Di Maio Filomena R 1/2 EH classe 1[^]B / 3[^] A
Ins.te Pizzonia Lucia R 1/1 EH classe 2[^]C ;
Ins.te Saragò Loredana R 1/2 EH classe 3[^]C/ 4[^]A
Ins.te Valente R 1/2 EH classe 5[^]B.

Nell'immediatezza dell'uscita (h.13.10/13.25) , essendo un momento di gran movimento di persone, per garantire la sicurezza degli alunni non è consentita a nessuno l'entrata nei locali scolastici